


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	13/00012635	ITA:			
PROVINCIA E COMUNE: <b>CH. Guardiagrele</b> LUOGO: <b>Strada comunale dei cappuccini</b> OGGETTO: <b>Convento dei padri Cappuccini</b> CATASTO: <b>Fogl. 16 part. 98</b> CRONOLOGIA: <b>Sec. XV-XVI (1599)</b> AUTORE: DEST. ORIGINARIA: <b>Convento dei padri Cappuccini</b> USO ATTUALE: <b>Convento dei padri Cappuccini</b> PROPRIETA': <b>ecclesiastica</b> VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI: <b>In zona "verde" del P.R.G. ott. 1976</b>	DESCRIZIONE: <span style="float: right;">(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)</span> <p>Il convento dei padri Cappuccini direttamente annesso alla chiesa presenta una pianta rettangolare irregolare di m. 14x13. La facciata principale appare rivolta ad est per il lato più corto. Un chiostro a pianta rettangolare è presente al centro dell'edificio che risulta composto di un piano terreno e di un primo piano. Al piano terreno si articolano: la sala comune, il refettorio, la cucina e le stanze di lavoro, i corridoi di disimpegno e il chiostro, in più alcuni ripostigli e garages a cui si accede anche dal retro. Il refettorio misura m. 2x5 ed ha due aperture che affacciano su un corridoio di accesso che va fino alla strada. La cucina misura m. 3x2, il chiostro misura m. 5x50x4, ed ha al centro un pozzo in pietra ed alcune lapidi e stemmi, sempre in pietra, disposti in terra. Intorno al chiostro corre per tre lati un corridoio finestrato. Al piano superiore si articolano: la biblioteca di m. 4x5 e 14 celle, di cui 8 di m. 3,60x3,60 e 6 di m. 2x2, solo queste ultime affacciano sul chiostro. La facciata principale è intonacata e presenta 4 aperture rettangolari al piano inferiore e 6 al primo piano; la seconda a sinistra è arricchita da un balconcino in pietra scolpita. I soffitti sono a voltine.</p>				
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: <b>Trapezoidale con chiostro centrale</b>					
COPERTURE: <b>Travi in legno e manto in coppi</b>					
VOLTE o SOLAI: <b>Al piano terreno soffitti con voltine al primo piano, solai con travature di legno</b>					
SCALE: <b>Scale interne di accesso al piano superiore, scalino di accesso al chiostro</b>					
TECNICHE MURARIE: <b>Muratura in mattoni e malta intonacata</b>					
PAVIMENTI: <b>Mattonelle in granigliato sottile, scalini in marmo chiaro</b>					
DECORAZIONI ESTERNE:					
DECORAZIONI INTERNE:					
ARREDAMENTI: <b>Biblioteca in legno lavorato - arredamento delle camere moderne</b>					
STRUTTURE SOTTERRANEE:					

Il convento e la chiesa stando ad una iscrizione conservata nell'abside della chiesa, sembrano risalire al 1599, anno in cui da Roma venne dato ai padri cappuccini il permesso di costruire. Il convento che prima ospitava una ventina di frati ora ne ha solo 4. Faceva parte di una serie di conventi sorti per lo più nella stessa epoca estendendosi dalle falde della montagna abruzzese al mare. All'interno è ben conservato e nel corso del tempo l'impianto originario non è stato trasformato grandemente. E' rimasto sempre di proprietà dei padri Cappuccini -

---

SISTEMA URBANO:

Il convento è situato lungo la strada comunale dei Cappuccini ed è circondato da un'area libera verde molto ampia.

---

RAPPORTI AMBIENTALI:

Il convento dei padri Cappuccini unitamente all'adiacente chiesa sorge all'inizio del centro abitato lungo la strada che viene da Chieti. Il fronte principale appare soffocato da una costruzione moderna che ha alterato l'originario innesto del convento nel tessuto urbano

---

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Stemma con croce e drago scolpito sul balcone in pietra della facciata principale  
Iscrizione nell'abside della chiesa in cui si fa menzione della data di fondazione

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

- 1940 Lavori di restauro e ripristino dell'edificio in seguito ai danni bellici  
1950 Lavori di riparazione del tetto  
1952 Lavori per togliere l'umidità dai muri  
1978 Lavori di impianto elettrico,intonacatura e rifacimento dei pavimenti negli ambienti

BIBLIOGRAFIA:

- GAVINI I.C. Storia dell'architettura in Abruzzo  
RANIERI P.P. Guardiagrele memorie e monumenti paesani, 1926  
DE CECCO Frentania sconosciuta, Lanciano 1969  
DE LUCA A. Cenno sull'origine di Guardiagrele, Chieti 1870

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO <sup>Giug. 78</sup>						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE																		
COPERTURE																		
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI																		
PAVIMENTI																		
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.																		
INFISSI																		

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: Alleg. n° 1	FOTOGRAFIE:  F.P. RANIERI, Guardiagrele, 1926
FOTOGRAFIE: Alleg. n° 4-5-6	
DISEGNI E RILIEVI: Alleg. n° 2-3	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:  Antico catasto 1877 Archivio del genio civile di Chieti, prt. n° 213 -264 Archivio di stato di Napoli, Catasto onciario 3228 Archivio dei padri cappuccini di Lanciano
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI:
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

*la cella di Cole*

DATA:

*8/6/78*